

*Bruxelles vuole slegare gradatamente aiuti e produzione*

# Tabacco, riforma Ue

## *Binario preferenziale sui contributi*

### La riforma del tabacco proposta da Bruxelles

I FASE - Pagamento per scaglione di produzione	Pagamento accoppiato	Conversione al pagamento unico	Dotazione per la ristrutturazione
0 - 3,5 tonnellate	0	Integrale	Nulla
3,5 - 10 tonnellate	0	75%	25%
+ 10 tonnellate	2/3	1/6	1/6
<b>II FASE</b>			
0 - 3,5 tonnellate	0	Integrale	Nulla
3,5 - 10 tonnellate	0	75%	25%
+ 10 tonnellate	1/3	1/3	1/3
<b>III FASE</b>			
0 - 3,5 tonnellate	0	Integrale	Nulla
3,5 - 10 tonnellate	0	75%	25%
+ 10 tonnellate	0	45%	55%

*Pagina a cura*  
**DI LUIGI CHIARELLO**

**B**ruelles smuove le acque sul fronte del tabacco e lancia sul tavolo la sua proposta per «evitare effetti nefasti sulla produzione». La ricetta della Commissione è semplice: attuazione graduale del disaccoppiamento e integrazione a piccoli passi nel regime di pagamento unico disposto dalla riforma della Pac. Gli step della riforma, illustrati in tabella, ver-

ranno discussi dal consiglio dei ministri dell'agricoltura. Progressivamente sparirà il Fondo comunitario del tabacco e, nel quadro dello sviluppo rurale, le regioni colpite otterranno fondi per la ristrutturazione delle colture. Le risorse per questa attività sarebbero costituite dalla differenza tra una dotazione complessiva di 955 mln di euro e gli aiuti accoppiati e disaccoppiati proposti, oltre ai pagamenti effettuati nel quadro del programma

di riscatto delle quote di tabacco. Ogni stato dovrebbe percepire un importo pari alla differenza tra spesa storica sostenuta tra il 2000-2002 e gli aiuti accoppiati e disaccoppiati proposti, da destinarsi alle regioni produttrici. Nel frattempo il fondo Ue del tabacco continuerà a finanziare informazione fino a quando l'aiuto accoppiato sarà disponibile. Il fondo sarà finanziato con la riduzione dell'aiuto accoppiato del 4% nel 2005 e del 5% nel 2006.

